Spedizione in abbonamento postale
Legge 662/96, articolo 2, comma 20/c - Filiale di La Spezia
In caso di mancato recapito inviare
al detentore del conto, per la restituzione al mittente
che si impegna a pagare la relativa tariffa



I Supplemento Ordinario al Bollettino Ufficiale n. 11
del 13 marzo 2002

S.O. N. 7

# BOLLETTINO UFFICIALE
## DELLA
## REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

**TRIESTE, 14 marzo 2002** **€ 4,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - TRIESTE - PIAZZA UNITÀ D'ITALIA, 1 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

**La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:**

**http://www.regione.fvg.it**

**L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.**

**La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.**

## SOMMARIO

PARTE PRIMA

### LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2002, n. 381.

**RECE 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali. Iniziativa comunitaria INTERREG III Italia-Austria 2000-2006. Presa d'atto della decisione della Commissione Europea C/2001/3537.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali ed, in particolare, il Capo III, articoli 20 e 21, che contiene disposizioni relative ai contenuti, nonché l'elaborazione, l'approvazione e l'attuazione delle iniziative comunitarie;

ATTESO che il citato Regolamento (CE) disciplina anche l'iniziativa comunitaria INTERREG III la quale riguarda, come previsto dal summenzionato articolo 20, paragrafo 1, il settore della cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale volta a incentivare uno sviluppo armonioso, equilibrato e duraturo dell'insieme dello spazio comunitario;

ATTESO inoltre che l'articolo 21, paragrafo 1, definisce gli obiettivi, il campo d'applicazione e le opportune modalità di attuazione per ciascuna iniziativa nell'ambito degli orientamenti adottati dalla Commissione, e che ai sensi del paragrafo 5 i programmi di iniziativa comunitaria coprono un periodo di sette anni con inizio dal 1° gennaio 2000;

VISTA la Comunicazione della Commissione del 28 aprile 2000, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C 143/08 il 23 maggio 2000, che stabilisce gli Orientamenti dell'iniziativa comunitaria riguardante la cooperazione transeuropea volta a incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario - INTERREG III;

VISTI il Regolamento 1685/2000 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese, il Regolamento 438/2001 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi, il Regolamento 448/2001 per quanto riguarda le correzioni finanziarie, il Regolamento 1681/1994 per quanto riguarda la notifica di irregolarità nonché il Regolamento 1159/2000 per quanto riguarda le azioni informative e pubblicitarie;

CONSTATATO che tali Orientamenti si riferiscono nella sezione A alla cooperazione transfrontaliera tra autoritá di zone limitrofe ai fini della creazione di poli socioeconomici transfrontalieri mediante strategie congiunte di sviluppo territoriale sostenibile;

CONSTATATO, inoltre, che nell'ambito di tali Orientamenti sono state definite sia le zone ammissibili lungo i confini terrestri interni ed esterni della Comunità, come pure le tematiche prioritarie;

VISTA la deliberazione CIPE del 22 giugno 2000 riguardante l'iniziativa comunitaria INTERREG III 2000-2006 ed, in particolare, la ripartizione indicativa delle risorse del FESR tra le sezioni transfrontaliera, transnazionale e interregionale e, all'interno di esse, tra le varie aree di cooperazione del Programma Italia/Austria, con la quale sono stati assegnati come contributo comunitario MEUR 20,448;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 2000, n. 3321 con la quale è stata approvata la bozza del Programma operativo INTERREG III A Italia-Austria 2000-2006;

CONSIDERATO che nel Programma sono state stabilite le seguenti priorità:

**ASSE 1 euro 4.310.934 (di finanziamento pubblico)**

*Tutela e sviluppo sostenibile del territorio, reti connesse, strutture e infrastrutture transfrontaliere*

- Misura 1.1 - Tutela, conservazione, valorizzazione dell'ambiente e sviluppo regionale sostenibile
- Misura 1.2 - Sviluppo e potenziamento organizzazioni, strutture e infrastrutture transfrontaliere

**ASSE 2 euro 6.953.120 (di finanziamento pubblico)**

*Cooperazione economica*

- Misura 2.1 - Miglioramento della competitività e della cooperazione
- Misura 2.2 - Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo
- Misura 2.3 - Cooperazione transfrontaliera nel settore primario

**ASSE 3 euro 1.668.749 (di finanziamento pubblico)**

*Risorse umane, cooperazione nei settori: mercato del lavoro, cultura, ricerca e sanità, armonizzazione dei sistemi*

- Misura 3.1 - Qualificazione delle risorse umane, aggiornamento professionale e iniziative innovative sul mercato del lavoro
- Misura 3.2 - Cooperazione tra istituzioni per l'armonizzazione dei sistemi

**ASSE 4 euro 973.437 (di finanziamento pubblico)**

*Supporto alla cooperazione*

- Misura 4.1 - Assistenza tecnica alle strutture comuni
- Misura 4.2 - Valutazione, informazione e pubblicità;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza ha approvato nella riunione del 20 novembre il «Complemento di programmazione» che contiene la descrizione dettagliata delle misure, del riparto finanziario, degli indicatori di risultato, delle misure di pubblicità, nonché dei criteri di selezione dei progetti;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza ha approvato nella riunione del 20 novembre il proprio Regolamento interno che definisce all'articolo 2 la composizione del Comitato medesimo, comprendente, tra gli altri, due rappresentanti per ogni Regione/Provincia/Land partner del Programma nominati da ogni singola Amministrazione;

CONSIDERATO che la Regione Friuli Venezia Giulia contribuirà finanziariamente per ciascuna misura prevista, nonché per quella dell'assistenza tecnica;

ATTESO che ai sensi del paragrafo 22 degli Orientamenti il Programma concernente la cooperazione transfrontaliera (sezione A) é elaborato dalle autorità locali e regionali delle zone sovvenzionabili, nell'ambito di un partenariato con le autorità nazionali, in funzione dell'ordinamento di ciascuno Stato membro;

CONSIDERATO che ai sensi del paragrafo 26 degli Orientamenti il Programma elaborato, secondo le summenzionate modalità, viene presentato alla Commissione dalle autorità designate dagli Stati membri in questione e d'intesa con essi;

PREMESSO che il programma é stato elaborato in collaborazione e nell'ambito di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Veneto, della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige, e dai Lander Carinzia, Salisburgo e Tirolo;

CONSIDERATO che la Provincia autonoma di Bolzano è stata designata di comune accordo dei partners quale Autorità di gestione ed Autorità centrale di pagamento;

VISTO l'accordo di collaborazione transfrontaliera sottoscritto fra i partner nel quale si approva la quota di competenza della Regione Friuli-Venezia Giulia per l'intero periodo di programmazione pari al 34,0039% di quella nazionale e rilevato che l'ammontare complessivo del finanziamento pubblico della programmazione di 13.906.239,73 euro risulta così composto: 6.953.119,87 di euro (50%) di provenienza FERS, a cui si aggiungono 4.867.183,91 euro (35%) di compartecipazione nazionale e di 2.085.935,96 euro (15%) di cofinanziamento regionale;

ATTESO che la prima riunione di negoziato con la Direzione Generale della Politica Regionale della Commissione Europea per la definizione del Documento Unico di Programmazione ha avuto luogo il 19 marzo 2001 e che la stesura di tale documento è terminata il 10 ottobre 2001 a seguito delle integrazioni e modificazioni apportate dai vari partner su richiesta delle singole Direzioni Generali della Commissione Europea competenti, oltreché in relazione alla fase di traduzione del testo in lingua italiana e tedesca;

CONSIDERATO che la Commissione europea ha adottato il Programma INTERREG III A Italia-Austria (2000-2006) con Decisione C/2001/3537 il 23 novembre 2001;

all'unanimità

DELIBERA

- di prendere atto della Decisione della Commissione europea C/2001/3537 che approva l'allegato Documento Unico di Programmazione per il Programma Interreg III A Italia-Austria (2000-2006), nella sua stesura definitiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di prendere atto che gli impegni di spesa avverranno con successivi atti e che esiste la possibilità del prefinanziamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

- di designare quale rappresentante politico - con possibilità di delega - per il Comitato di Sorveglianza, il Presidente della Regione;

- di designare quale rappresentante tecnico - con possibilità di delega - per il Comitato di Sorveglianza, il Direttore del Servizio Autonomo per i Rapporti Internazionali.

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO: BELLAROSA